

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## **“Il Parco ILA, o una parte di esso, dovrebbe essere dedicato a Flavio Barello”**

Redazione · Tuesday, May 18th, 2021

Egr. direttore,

ho letto la proposta di Marazzini relativa alla dedica del Parco ILA a Basaglia e ho avuto **un brivido.**

**Condivido l’idea del Dott. Clemente** di dedicare uno spazio al noto psichiatra.

**Stimo tantissimo Marazzini ma stavolta non posso essere d’accordo** con lui sapendo anche quanto, da consigliere, ha avuto attenzione al Parco e a chi ci abita e conoscevano quindi la realtà e la sua storia

Nella mia lunga esperienza lavorativa di oltre quarant’anni dedicati alla disabilità mentale ho visto nascere il Parco ILA come luogo dedicato a queste persone così come scritto anche nello statuto del 1970 dove era esplicitato ben chiaramente lo scopo che l’Istituto Legnanese di Assistenza si prefiggeva e cioè “...provvedere al ricovero e all’assistenza di minori subnormali”.

**Dal 1996 al 2006 mi sono inoltre occupata**, prima come Unità di Valutazione e poi come Responsabile, anche della **chiusura del manicomio di Mombello** che, proprio nel rispetto della legge Basaglia, doveva chiudere entro la fine del 1999 e che dal 2000 è stato trasformato in una Residenza Sanitaria.

Tutti quegli orrori e quei terribili trattamenti che Marazzini racconta, la sottoscritta li ha vissuti dal vivo e con fatica ma con tenacia, insieme ad operatori formati con nuova mentalità nel trattamento di quelle persone, è stata ridata loro dignità e cura personalizzata.

Ora, quello che voglio chiarire è che, se a Legnano c’è un posto da dedicare a Basaglia, è quello dove viene presa in carico la malattia mentale psichiatrica: quindi non il Parco ILA ma territorialmente più su, dove c’è il **Centro Psico Sociale in via Ronchi o Parco Ronchi**.

Il Parco ILA forse andrebbe dedicato a Colui che, insieme agli operai della Franco Tosi, agli studenti del Dell’Acqua e ai genitori di bimbi disabili, è riuscito a dare il via ai servizi per la disabilità apprendo il primo Centro Diurno, chiamato allora Centro Gravi, proprio “soffiando” il Parco ILA a chi lo voleva far diventare altro, tanto che qualcuno aveva già acquistato un pezzo di terreno per farci la villa.

Il Parco ILA andrebbe dedicato a Colui che ha aperto una sezione ANFFAS in Legnano che ha gestito per quarant’anni, a Colui che ha aperto la prima casa famiglia, nella casa delle suore del Sanatorio, allora chiamata Il Castoro e che, oggi, è La Sequoia.

**Il Parco ILA, o una parte di esso, dovrebbe essere dedicato a Flavio Barello (e moglie Teresa Salerio).** Troppo silenzio intorno a Lui e troppa dimenticanza del lavoro svolto, soprattutto poca gratitudine e nessuna menzione sul suo operato quasi si volesse non svegliare il suo ricordo perchè è stato un personaggio talmente grande che riuscirebbe con la sua assenza ad essere più presente dei presenti

### Flavia Cucchetti

This entry was posted on Tuesday, May 18th, 2021 at 12:02 am and is filed under [Legnano](#), [Lettere in redazione](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.